- · api napoli
- confcommercio campania
- campania della conoscenza
- dirigenti campania
- mediazione civile
- notariato & cittadini
- o sservatorio di gazzetta forense
- rapporto economia sannio
- · unione industriali

agenda newsletter

Dibattito di Rosario Castaldo



Dottori agronomi: preoccupazioni per il futuro previdenziale

Di

Redazione Il Denaro

- 2 marzo 2011**Postato in:** Pancia, Professioni&Formazione

Consiglia

Consiglia questo elemento prima di tutti i tuoi amici.

Confronto alla Mostra d'Oltremare in occasione di Agrosud: i conti dell' Epap sono in ordine, ma le norme attuali non consentono assegni adeguati

Confronto alla Mostra d'Oltremare, in occasione di Agrosud 2011, sul futuro previdenziale dei dottori agronomi. L'Epap – Ente di Previdenza ed Assistenza Pluricategoriale – nasce 15 anni or sono e si pone verso i propri iscritti in maniera originale, raggruppando diverse categorie professionali. Un nucleo di professionisti forte che supera i particolarismi di agronomi, geologi, chimici e attuari, per proiettarsi verso un futuro previdenziale sicuro per tutti. L'ultimo bilancio tecnico Epap, divulgato a dicembre, prospetta gli scenari previdenziali dei prossimi cinquant'anni. I punti principali individuati sono tre. Il primo prevede un saldo sempre positivo tra entrate ed uscite previdenziali. Il successivo punto rivela un ulteriore saldo positivo tra le entrate e le uscite annuali totali. L'ultima previsione riguarda invece il patrimonio della gestione previdenziale dell'Ente che sarà addirittura in aumento. Nel corso dell'incontro tuttavia la categoria ha espresso le proprie preoccupazioni circa l'entità delle pensioni che si potranno conseguire con l'attuale sistema. L'Ente infatti potrà erogare pensioni che saranno mediamente pari al 20% del reddito dell'ultimo anno di lavoro. Ciò non dipende dai dati di gestione, che come abbiamo visto sono tutti positivi ma dalla normativa vigente che impone criteri molto restrittivi per il calcolo del montante contributivo. All'evento, organizzato dalla Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali dell Campania, sono intervenuti i consiglieri Epap, Domenico Maisto ed Angelo Marino, il vicepresidente, Oronzo Milillo ed il presidente Arcangelo Pirrello, il presidente nazionale del Conaf. Andrea Sisti. Ha condotto i lavori il presidente della Federazione regionale degli agronomi della Campania, Emilio Ciccarelli il quale ha sottolineato l'importanza della partecipazione sinergica ad eventi, di successo crescente, come Agrosud. Un rilievo particolare è stato dato al recente protocollo d'intesa stipulato tra Epap e Conaf (Consiglio Nazionale dottori Agronomi e Forestale). "La stipula del protocollo è la dimostrazione di ciò che si può fare oggi per porre le basi del futuro, soprattutto dei giovani – sottolinea Andrea Sisti, presidente Conaf -. Mi riferisco ai 22.000 professionisti iscritti in tutta Italia di cui gran parte è al di sotto dei quarant'anni e proprio per questo motivo è di fondamentale importanza aderire ad una cassa previdenziale che si proietta verso un futuro sicuro. Oggi più che mai, in una fase economica negativa, i giovani professionisti devono rappresentare un punto di riferimento per la società e per favorire questa crescita, ognuno di loro è assistito attraverso sportelli sempre più numerosi". L'Epap nasce 1996, eppure i suoi numeri sono già importanti, come spiega Milillo: "Il nostro Ente, scaturito dal decreto legge 103, è una cassa di previdenza per i lavoratori autonomi iscritti agli albi professionali selezionati e l'adesione è obbligatoria per legge, anche in caso di prestazioni professionali saltuarie. La struttura dell'Ente è di natura assistenzialistica, pertanto gli iscritti godono anche di servizi di formazione ed informazione". I margini potenziali di sviluppo sono elevati. Le prospettive per il futuro? Risponde il presidente Epar Arcangelo Pirrello: "istituire il welfare per i professionisti. In quanto alle opportunità è indubbio il vantaggio di aderire all'Epap – conclude Pirrello – sia per l'importanza di costruire il proprio futuro previdenziale, sia per gli innumerevoli vantaggi assistenziali che l'Ente offre". Anche l'assessore regionale all'agricoltura, Vito Amendolara, pur essendo assente giustificato, ha fatto pervenire una sua nota: "Reputo importante – vi si legge – il ruolo che devono e possono svolgere agronomi e professionisti nell'ottica di una governance del territorio in grado di saper utilizzare al meglio le risorse comunitarie. L'obiettivo è far esplodere tutte le potenzialità del settore agricoltura. In tal senso il sistema potrà assurgere a ruolo di protagonista nell'effettivo e sostanziale sviluppo dei territori rurali e non solo".

Tag: <u>agronomi</u>, <u>dottori</u>, <u>futuro</u>, <u>il</u>, <u>per</u>, <u>preoccupazioni</u>, <u>previdenziale</u> Rosario Castaldo

Giornale numero: 38 - Pagina: 30 Articoli correlati

- Gestire il teritorio, agenda per il futuro sindaco di Napoli
- Economia italiana, molte incognite per il futuro
- Rotta per il futuro grazie a nuovi investimenti
- Caso Fiat, bivio per il futuro dell'Italia
- Pronti per il futuro: in arrivo nuovi investimenti

Nessun Commento

Inizia a commentare questo articolo!

Lascia un Commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

| | Connect with Facebook |
|------|-----------------------|
| No | me * |
| Em | ail * |
| Sito | o web |
| Coc | dice CAPTCHA* |